

# Collegio della Guastalla



## PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### *Imparare facendo*

#### **Finalità**

Nucleo centrale dell'educazione è lo sviluppo della ragione. Tale processo, che coinvolge interamente la persona, mente e cuore, dev'essere favorito anche nelle attività che si svolgono al di fuori del contesto di classe, senza operare inopportune contrapposizioni tra studio e lavoro, fra attività puramente scolastiche e stage. In quest'ottica, ogni docente è coinvolto nell'esperienza che lo studente svolge, anche al di fuori dell'ora di lezione.



All'interno della nostra esperienza di scuola, l'alternanza scuola-lavoro viene proposta come metodologia didattica per le seguenti finalità:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, consentendo la partecipazione attiva nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- motivare a uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi, valorizzando diverse modalità di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- promuovere i processi autovalutativi come avvio per la costruzione di un personale progetto di vita;
- rimotivare allo studio, recuperare gli alunni in difficoltà, valorizzare le eccellenze;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- promuovere la conoscenza delle lingue, stimolando al conseguimento di certificazioni europee, linguistiche e non, spendibili nel mondo del lavoro;
- sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità, il comunicare in pubblico;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- approfondire il rapporto educativo con un maestro.



## Organizzazione

L'alternanza scuola-lavoro, è stata sviluppata dall'anno 2007 e, a partire dall'a.s. 2016-2017, si articola (secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015) in tre diversi momenti dell'anno:

- Classe terza: stage di tre settimane, indicativamente 80 ore (giugno)
- Classe quarta: stage aziendale e linguistico a Londra di due settimane, indicativamente 80-100 ore (febbraio o marzo)
- Classe quinta: stage di due settimane, per un totale di 80 ore (ottobre)

A questi momenti si affiancano lezioni preparatorie tenute da imprenditori, esperti del mondo aziendale e del mondo accademico. Nel primo biennio, inoltre, vengono realizzate visite per permettere agli alunni di conoscere la realtà aziendale.

Lo stage all'estero, per la classe quarta, è preparato dalla Preside insieme alle docenti di inglese, a partire da ottobre. A dicembre viene effettuato un colloquio attitudinale in lingua inglese via skype o *de visu*, per permettere al tutor esterno di accertare la conoscenza dell'inglese dell'alunno e di poter individuare per lui un incarico di lavoro *ad hoc*.



Il Collegio Docenti è interamente coinvolto nel progetto. I Consigli di Classe interessati esaminano le offerte da parte delle aziende implicate nel progetto. Una volta individuate le disponibilità, i docenti valutano il tipo di lavoro offerto, considerano la raggiungibilità delle

strutture coinvolte e cercano di garantire agli alunni un percorso di crescita professionale dalla terza alla quinta. In modo particolare in quinta, lo stage ha carattere prettamente orientativo. Esaminate le offerte, dopo un colloquio personale con gli alunni, si procede a un abbinamento dei candidati alle strutture ospitanti, assegnando un docente tutor a ogni alunno.

Compito principale del tutor interno, un docente della classe, è favorire il più possibile un'esperienza di crescita dell'alunno. A tal proposito prenderà contatti con le strutture ospitanti e accompagnerà l'alunno, dall'inizio alla fine del percorso, attestandone, insieme al tutor aziendale, i passi compiuti e affrontando insieme le eventuali difficoltà.

Compito del tutor esterno (tutor aziendale) è creare le migliori condizioni per un efficace inserimento dell'alunno all'interno della realtà aziendale. Curerà lo sviluppo del progetto, introducendo l'alunno in tutti i processi aziendali che sono adeguati al percorso proposto, anche avvalendosi dell'aiuto di colleghi. Provvederà inoltre alla valutazione dell'alunno, delle sue competenze e dei suoi progressi.

Al termine dello stage il tutor aziendale compilerà la scheda di valutazione dello studente, la certificazione delle competenze e consegnerà il foglio presenze dell'alunno.

## **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici, compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- all'attribuzione dei crediti (ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429), in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite, coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

*Nell'anno scolastico 2017-2018 l'attività di alternanza scuola lavoro riguarderà complessivamente 57 alunni: 13 in terza, 22 in quarta, 20 in quinta.*